

A4, dimezzati gli ausiliari che segnalano incidenti Così si corrono più rischi

La denuncia

Il **sindacato di polizia** Siap: «Di notte un solo incaricato. Tagli dannosi per i cittadini, ma le tariffe aumentano»

■ Anziché due operatori, uno solo, che deve coprire un tragitto di duecento chilometri, tra andata e ritorno Brescia-Milano, e intervenire per segnalare agli utenti dell'autostrada eventuali incidenti, piazzandosi con una bandierina, salvo dopo averne collocata una seconda, fissa appoggiata al furgone, che ha di fatto sostituito il suo collega. Autostrade per l'Italia ha infatti dimezzato, la notte, il numero di ausiliari incaricati di segnalare gli incidenti, con la conseguenza di un aumento dei rischi per gli automobilisti e un maggiore lavoro per la **polizia** stradale di Seriate, che sottrae così tempo ai controlli.

La denuncia arriva proprio dalla **polizia**, e precisamente dal sindacato **Siap**, il cui segretario provinciale Gianluca Brembilla interviene nel dibattito sulla sicurezza stradale di questi giorni: «I problemi lungo il tratto Brescia-Milano negli ultimi tempi hanno avuto un'impennata anche a causa della riduzione e della riorganizzazione del personale degli ausiliari della viabilità, che ha pregiudicato sensibilmente la sicurezza stradale. Basti pensare che, fino a qualche anno fa, erano due gli equipaggi che operavano h24 tra Brescia e Milano, mentre ora, oltre a coprire un tratto più lungo, gli ausiliari del turno di notte sono stati ridotti a un solo operatore, con la conseguenza che gran

parte dei compiti a loro assegnati non possono essere svolti». Per fare un esempio:

Brembilla fa un esempio concreto: «Se prima, in caso di incidente stradale, vi erano due operatori con il rispettivo veicolo a segnalare l'ingombro in carreggiata agli utenti in transito, ora, di notte, il tutto è rimandato a una semplice bandierina azionata da un braccio meccanico montato sul furgone. Anziché potenziare il servizio proprio in virtù della visibilità limitata dal buio, quando i veicoli fermi in carreggiata diventano degli ostacoli invisibili perché spesso privi delle luci, Autostrade per l'Italia ha percorso la strada inversa, riducendo l'organico e affidando le segnalazioni a una semplice bandiera di stoffa».

Le cose non vanno meglio di giorno, quando gli ausiliari vengono distolti dalla viabilità e impiegati a tagliare l'erba ai caselli. «Tutto questo - prosegue - si traduce in primis in un drastico calo della sicurezza stradale per tutti i cittadini che pagano per un servizio via via sempre più scadente. E poi in un aggravio di compiti per la Stradale, chiamata sempre più spesso a intervenire per sopperire alla mancanza di personale degli ausiliari e distogliendola così dai compiti di vigilanza stradale con una conseguente riduzione dell'attività di controllo».

Conclude il **Siap**: «Va bene la lotta agli sprechi, ma crediamo che per la sicurezza i tagli non dovrebbero essere mai fatti in maniera indistinta, ma dopo attenta valutazione, tanto più che gli aumenti delle tariffe avvengono con la prevista cadenza».

Fa. Co.



Una pattuglia della **polizia** stradale lungo l'A4

